

GEOFILOSOFIA DELLO SPIRITO DEL MONDO

di Giandomenico Casalino

L'Europa e il Mondo spirituale indoeuropeo sono il Padre, la Mente, lo Spirito, il *Nous*; l'Asia è la Donna, la Madre, il principio Femminile, l'*Anima-Psyché*; l'Europa è *l'Uno è il Tutto*; l'Asia il *Tutto è l'Uno*; l'Africa è il *ritmo* cardiaco, è la Voce della Vita profonda, delle Radici, che si esprime nei suoi suoni basali; è il suono ancestrale dei ritmi biologici primordiali, è il sonno dello Spirito! È uno stato di esistenza ancora più profondo di quello psichico dell'Asia, per cui la tripartizione (la Triade dello Spirito) può essere così espressa: l'Africa è la forza primordiale della Vita, nelle profondità del Corpo cioè della Terra umida, l'Asia è la sottile potenza dell'Anima, l'Europa è la Luce dello Spirito e, quindi, della Libertà come architettura del Mondo poiché Organismo gerarchico e vivente della Comunità degli Uomini Liberi, in quanto individualità Etiche e Pensanti. Ecco che l'Europa è il Maschio ed è il "fianco" dell'Asia-Femmina mentre l'Africa è "sotto", è la *base*, e la sua Forma è un triangolo, una piramide con la punta rivolta verso il basso, dal punto di vista dell'Europa; la Forma dell'Africa, simbolicamente stilizzata, rappresenta quindi l'organo femminile, la fonte della Vita, l'Antro delle Ninfe, caldo e umido, come il clima di quel continente.

L'Asia è grande, spaziosa, senza confini, vasta e larga come il bacino della Donna, come base stessa della maternità, essa è calda e feroce, sottile e gentile, perfida e insidiosa, ingannevole e accogliente, è la Femmina che "diviene" ciò che accoglie ma non "è" mai ciò che accoglie (come la *chòra* platonica... !).

L'Europa se è il Maschio, è attiva, è virile, è guerriera; mentre l'Africa è religiosità profonda della *Terra* e della sua Potenza, è vivente sposalizio dell'uomo con la madre *Terra*; l'Asia è contemplazione femminile e cioè sacerdotale, lineare e matematica del *Cielo* (vedi la cultura cinese, babilonese); l'Europa è l'Ascesi dell'Azione, è il suo clima va dalla mitezza mediterranea che è la medietà, fonte della Civiltà dello Spirito: Grecia e Roma, al freddo asciutto del Nord, tagliente e luminoso come una lama di ghiaccio. La Modernità è la terrestrizzazione di tale *Logos* dell'Azione che da volto verso l'Alto, il *Verticale* quindi il Metafisico, diviene frenetica attività capitalistico-mercantile, *Orizzontale* (non più rivolta verso l'Alto!) e l'Europa muore! Nel "momento" della sua agonia, l'Europa in forza di quello Spirito dell'Azione che le è rimasto, perché è suo per natura, Azione ormai degenerata in nevrosi, diffonde ed impone la Morte, la sua Morte al mondo intero (*occidentalizzazione* capitalistica del pianeta che è la cosiddetta globalizzazione...).

L'Inizio della salvezza, della risalita risiede nella potenza profonda della Vita, quindi nella radicalità del principio Femminile, mediante il ricongiungimento con il cordone ombelicale della Madre, con i suoi umori, con i suoi Ritmi: con l'Africa! Ecco la ragione profonda, epocale, della straordinaria *attrazione* erotico-ancestrale che provocano nella profondità dell'Animo dell'uomo, originariamente indoeuropeo, ora uomo bianco decaduto e degenerato, i ritmi e i suoni africani o comunque provenienti da quella Cultura, la loro tambureggiante cadenza (come il battito cardiaco...); egli (l'uomo bianco...) "sente" che quei suoni sono l'eco della forza del *bios*, sono le radici che egli,

come Albero, non ha più e di cui ha vitale bisogno, per ricominciare a Vivere, a crescere, a germogliare, ad avere nuovi rami, foglie e frutti, che sono nell'Aria ma non si *perdono* in essa, come accade nella modernità senza radici che genera *l'astrazione*: il pensiero dell'uomo moderno è, infatti, lontano e nemico del Mondo poiché è "leggero", esso pertanto vola nell'Aria, ed è quindi preda dei venti, non è più *religato* (con lo stesso semantema di *Religio*...cioè *legato*) alla Terra, attraverso le radici che lo tengono in *adaequatio rei et intellectus* che è la Conoscenza vera cioè il Pensiero *che corrisponde* al Reale in quanto *si adegua* ad esso: primo passo questo per l'Identificazione solare... di Pensiero e Mondo. L'uomo indoeuropeo, come modello a cui guardare, edifica l'architettura del Mondo, si muove nell'Aria, nello Spazio, ma i suoi piedi sono le sue radici e sono nella Terra, egli è in mezzo tra la Terra ed il Cielo, il suo Spirito è come gli Uccelli, ambasciatori degli Dei; la sua testa, come afferma Platone, è rivolta verso l'Alto al fine di *vedere* gli Dei ma egli non vola come gli Uccelli, egli sta *sulla* Terra, in stazione eretta, con i piedi quali radici *nella* Terra e la *ordina* guardando il Cielo, come Modello, come Archetipo celeste.